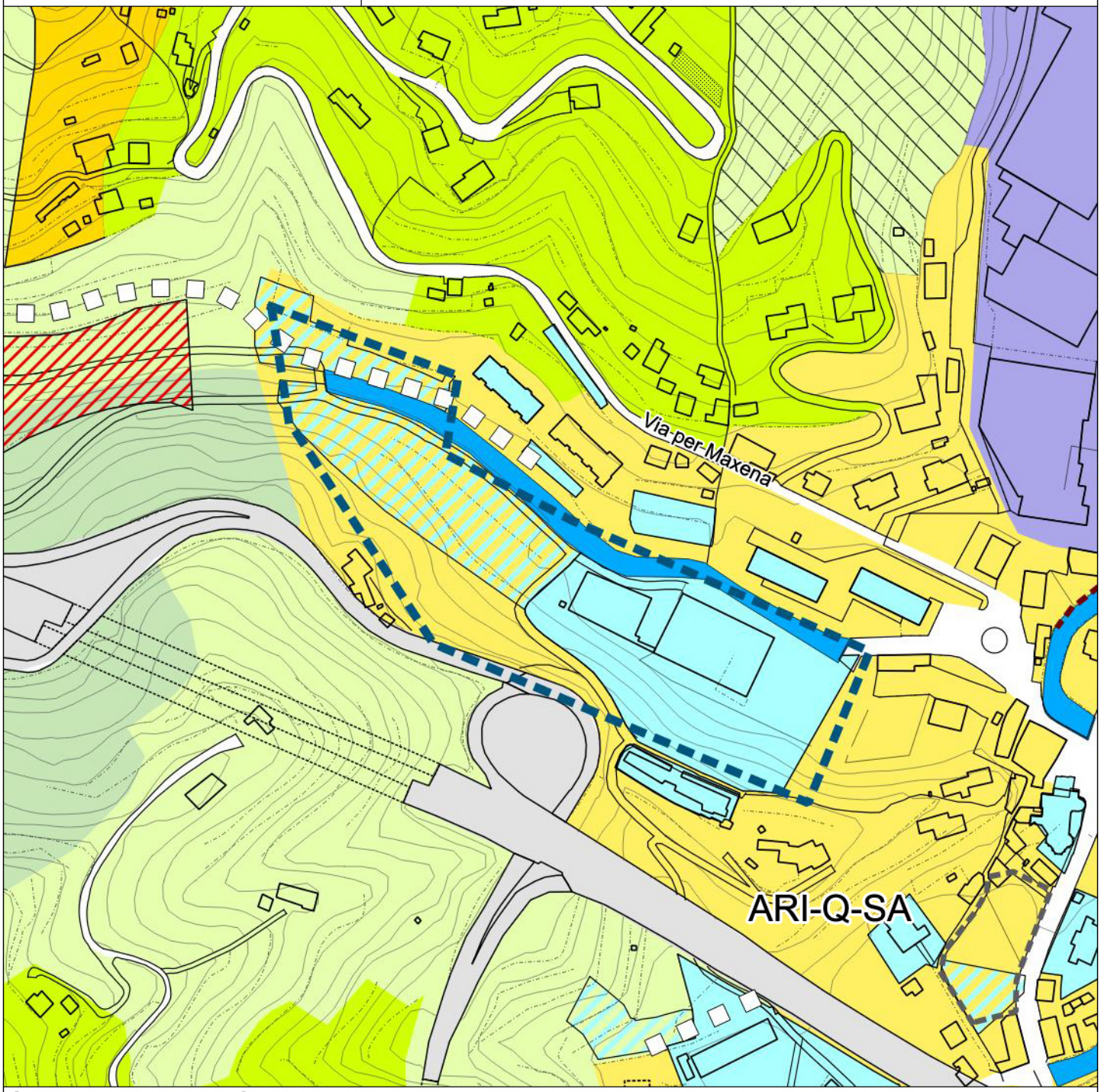
REPERTORIO DEI PROGETTI D'AREA

Progetto n° 10

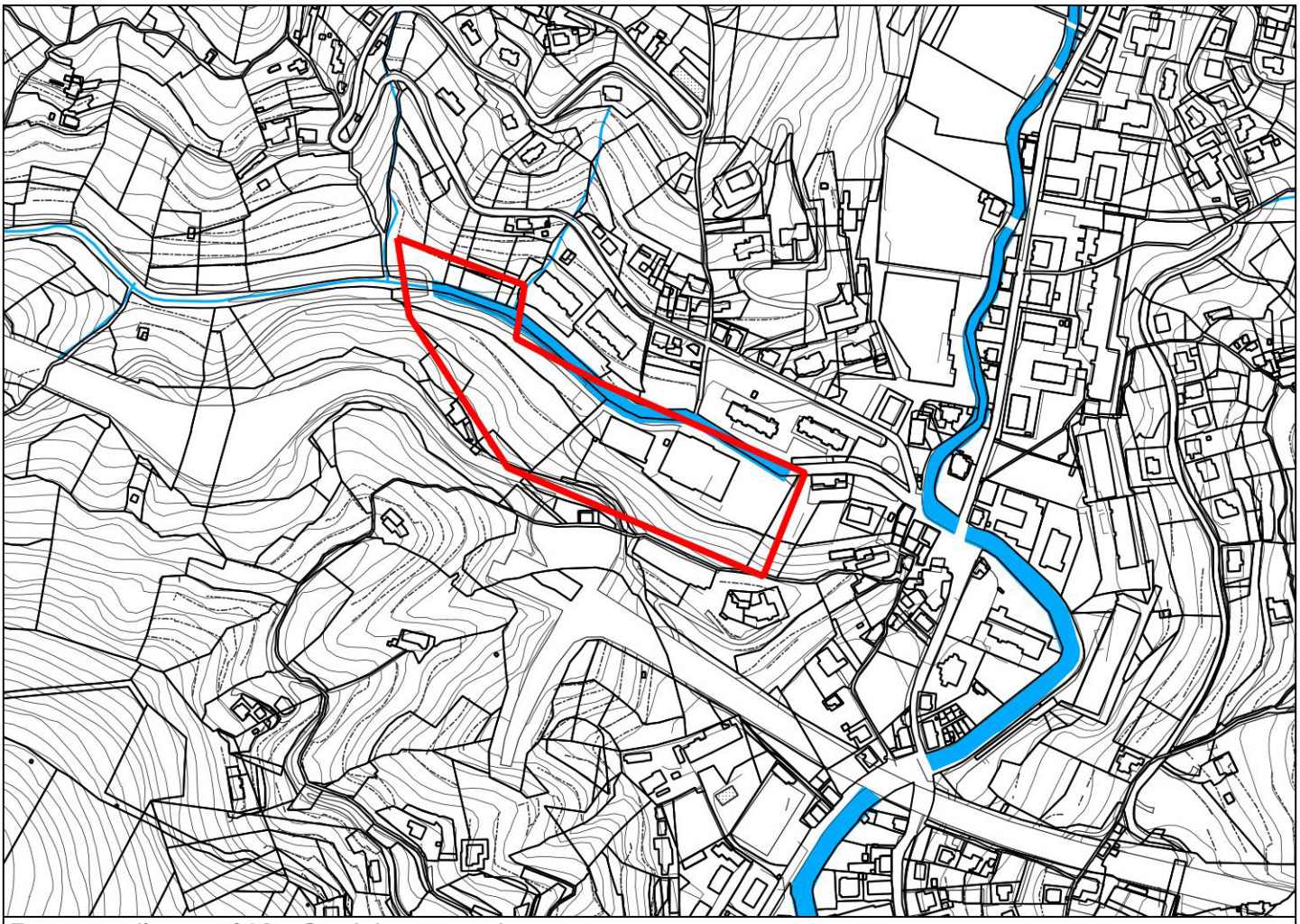
CENTRO SPORTIVO IN SANPIERDICANNE

Ambito di appartenenza	ARI-Q-SA Ambito di riqualificazione del quartiere di Sanpierdianne
Indicazione toponomastica	Via per Maxena
Identificativi catastali interessati	Foglio 8 - Mappali 117, 393, 394, 1213, 1214, 1375, 1374
P.T.C.P. - Assetto Insediativo	ID-MO-A



Stralcio planimetrico Struttura del Piano - suddivisione in ambiti e distretti

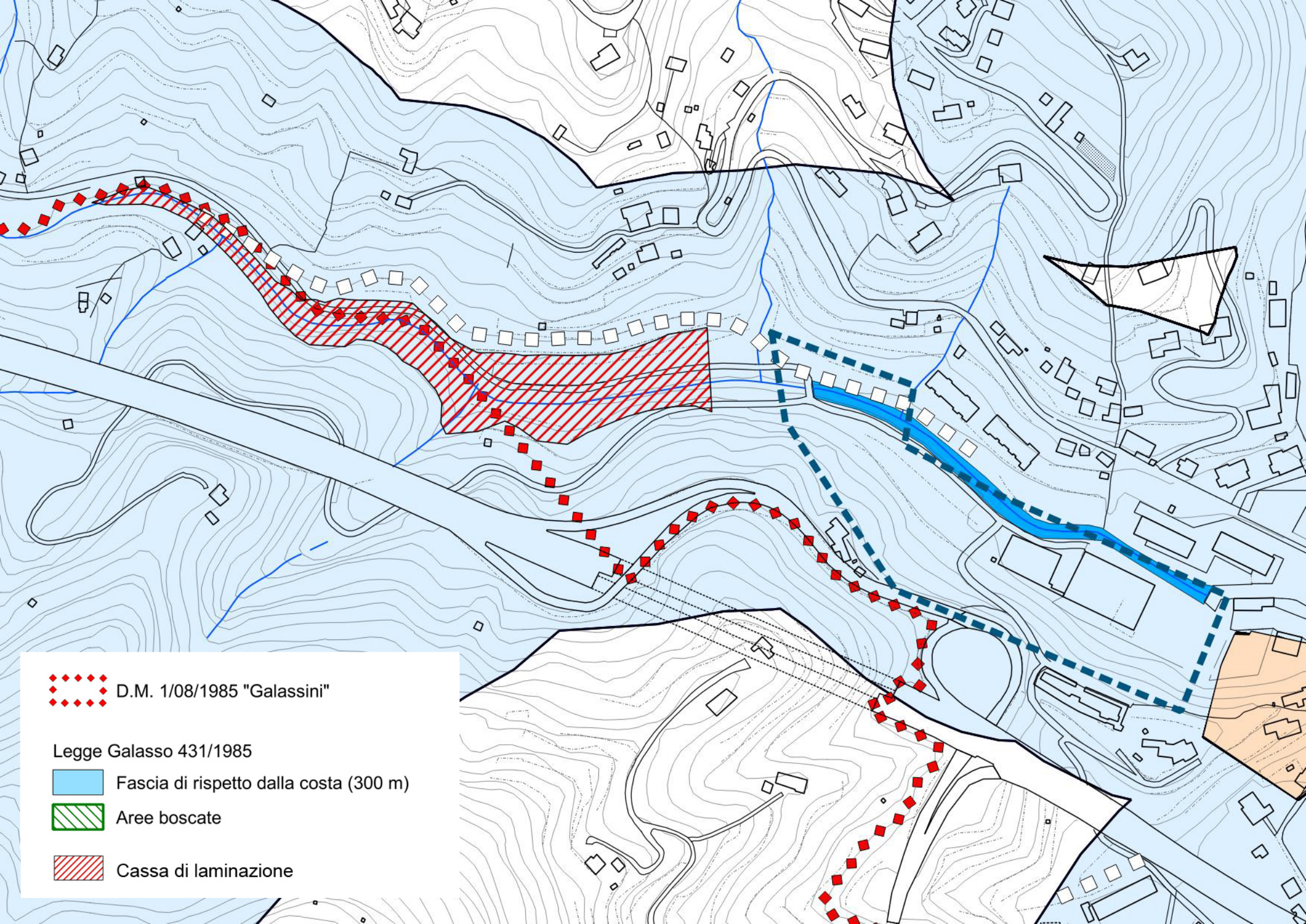
Agg. Marzo 2017

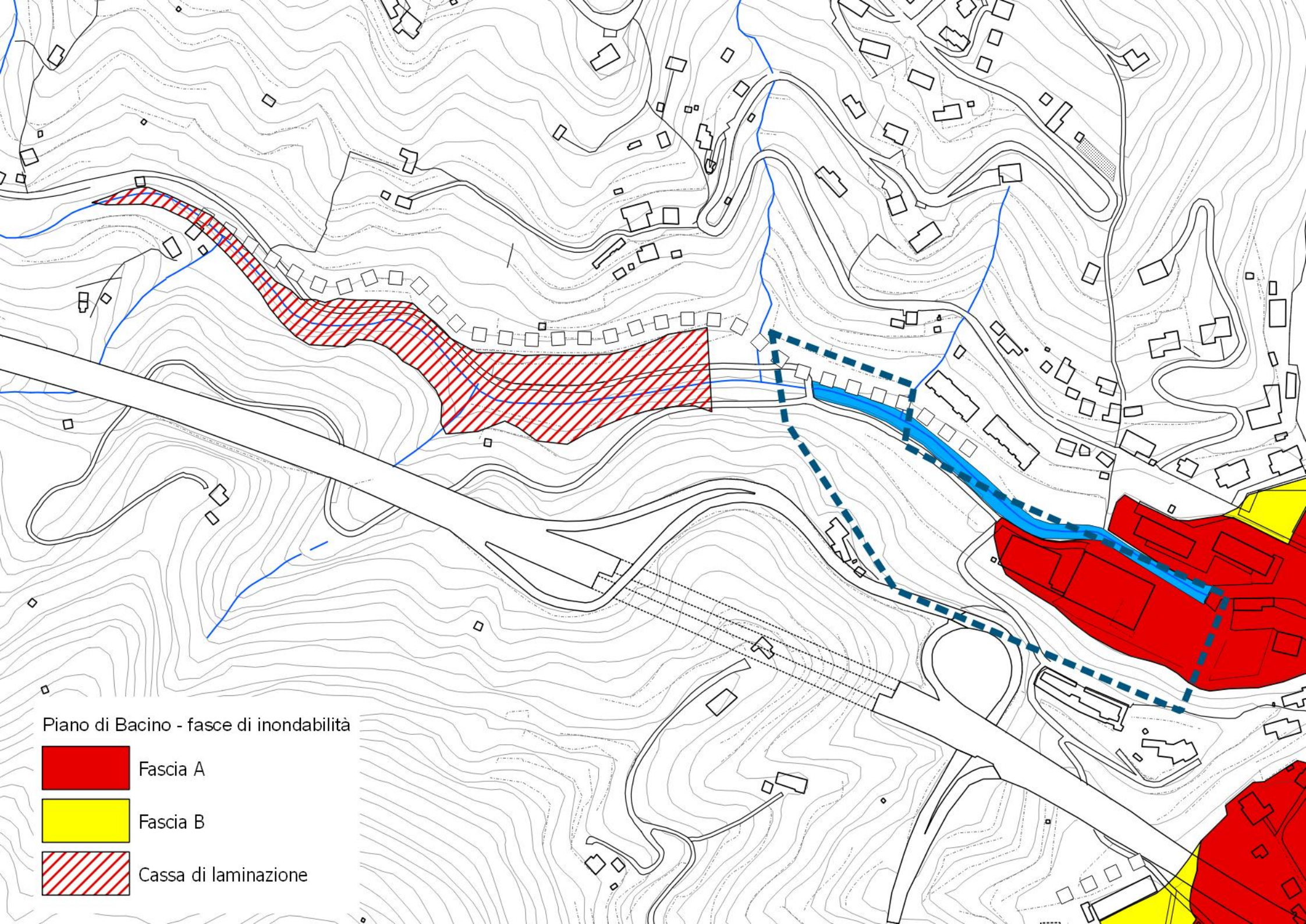


Progetto d'area n°10 - Stralcio catastale



Progetto d'area n°10 - Ortofoto


D.M. 1/08/1985 "Galassini"
Legge Galasso 431/1985
Fascia di rispetto dalla costa (300 m)
Aree boscate
Cassa di laminazione


Piano di Bacino - fasce di inondabilità
Fascia A
Fascia B
Cassa di laminazione

Vincoli e previsioni urbanistiche sovraordinati

Fasce di Inondabilità del Piano di Bacino Ambito 16 in parte in fascia A T=50
Vincolo paesaggistico Distanza dai torrenti
Studio di fattibilità comunale vasca di laminazione rio Campodonico con parere favorevole CTB n°1/2014 – seduta del 30-01-2014

Stato di Fatto

Nel quadro del potenziamento dei servizi pubblici nell'ambito del quartiere, volto al miglioramento complessivo delle qualità urbane dell'area di Sanpierdicanne con il superamento dell'immagine di periferia urbana che in parte ancora connota il quartiere particolare importanza è stata attribuita ad una iniziativa già in corso di potenziamento del complesso sportivo oggi costituito dal Palazzetto dello Sport nella logica della formazione di un vero e proprio centro polisportivo, e nel contempo la realizzazione di un'area destinata a capolinea del servizio del trasporto pubblico urbano la cui formazione (come da indicazioni ricevute dalla Concessionaria del Servizio) favorirebbe significativamente l'efficienza del servizio, risolvendo problematiche di livello cittadino e favorendo nel contempo un miglior efficientamento del servizio per i nuclei minori nella valle del Campodonico.
Allo stato attuale le strutture esistenti nell'area di intervento del progetto sono il Palazzetto dello sport, principale struttura cittadina nel settore, con campo di basket e volley realizzato in muratura e dotato di comodi parcheggi ed una struttura a pallone pressostatico che copre un'area per il tennis, tutti perfettamente funzionanti e molto frequentati e nelle immediate vicinanza o in contiguità sono state individuate le altre aree, inedificate, prive di attività agricola significativa, in cui appare possibile la realizzazione degli interventi per i quali è stata verificata la idoneità.
Allo stato, parte delle aree comprese nel progetto d'insieme, risulta soggetto a vincoli derivanti o dall'appartenenza al vincolo cimiteriale relativo al Cimitero esistente nei pressi o ai vincoli di tutela disposti dal Piano di Bacino nei confronti del rischio idrogeologico, che in corrispondenza risultano ulteriormente definiti all'interno di un apposito progetto di sistemazione idraulica della valle del Rupinaro redatto per conto del Comune ed in corso di definitiva approvazione da parte degli Enti preposti.
Inoltre, in relazione allo stato dei luoghi ed alle condizioni di carico e strutturali della viabilità di accesso che serve anche le frazioni di Maxena, Campodonico e i Sanguineto si evidenzia limitata idoneità ad assorbire il traffico, specialmente nella parte proprio in prossimità del palazzetto dello sport, con conseguente necessità di un suo adeguamento.

Obiettivi del progetto

Raccogliendo i risultati di un approfondito studio già condotto sul potenziamento nell'area dell'impiantistica sportiva, redatto per conto del Comune con l'adesione di molte società sportive, che tra l'altro prevede intervento di potenziamento della viabilità con la realizzazione di una nuova bretella atta a risolvere l'accessibilità al fondovalle del rio Campodonico l'obbiettivo del progetto oltre al sostegno alla effettiva attuazione di tali previsioni che in primo luogo consentirebbero a Chiavari di avere un impianto dedicato interamente alla pratica della scherma, tradizionalmente particolarmente seguito in città, e insieme risolvere l'esigenza di una funzionale, area sosta- ricovero mezzi pubblici secondo le indicazioni convenute con la Società Concessionaria in occasione del trasferimento in altra sede del capolinea esistenti in piazza N. S. dell'Orto.

Indicazioni progettuali

Le previsioni progettuali della AP10 risultano coerenti con la previsione eventuale della vasca di laminazione sul Rio Campodonico poiché risultano esterne all'area interessata.
Per quanto concerne l'impiantistica sportiva le indicazioni di progetto sono rilevabili dagli elaborati riprodotti dalla presente scheda, e negli elaborati progettuali già agli atti del Comune relativamente al potenziamento dell'impiantistica sportiva nella zona compresa tra l'area del Palazzetto e il Cimitero frazionale.

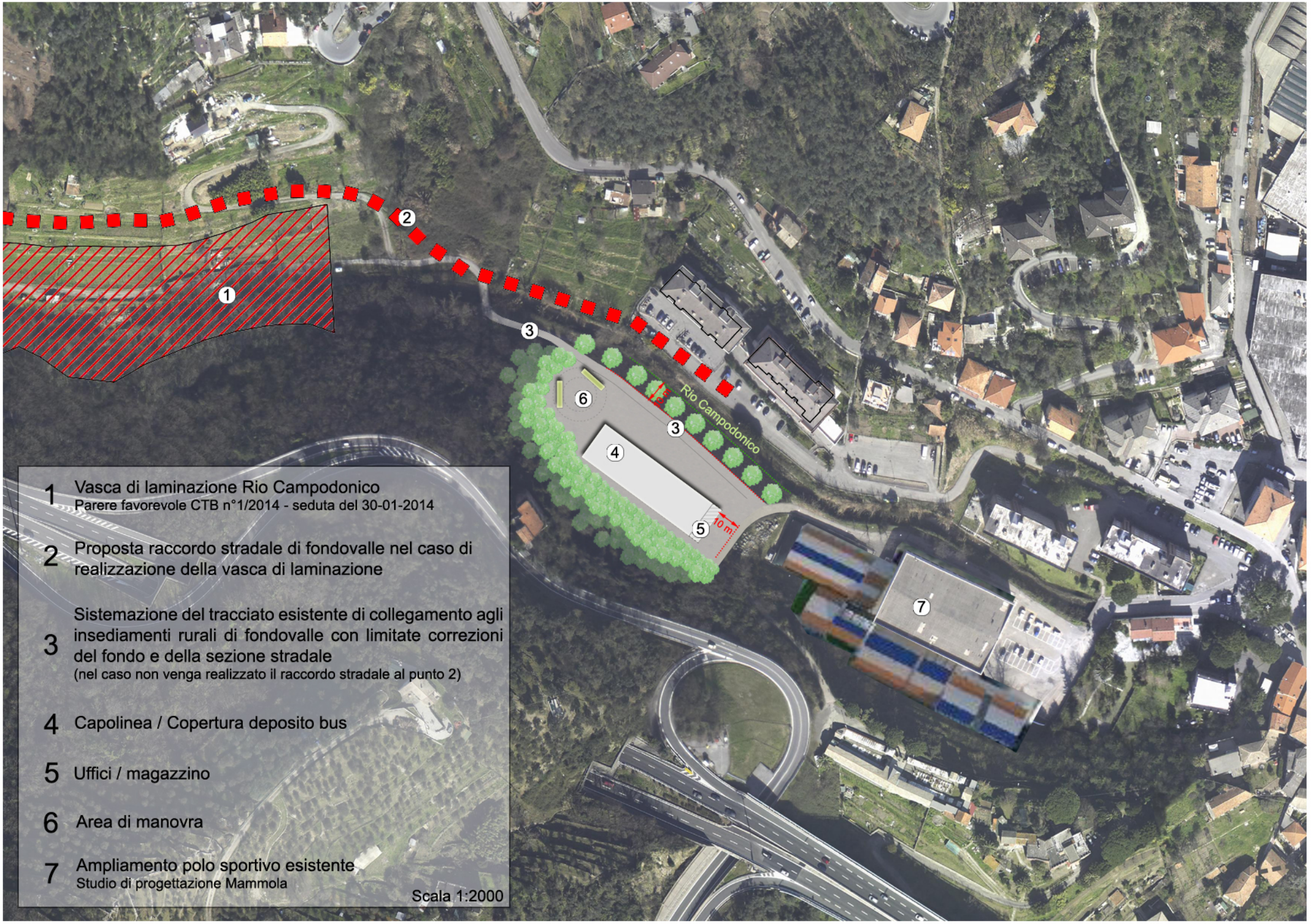
Per quanto concerne la realizzazione di un capolinea bus si evidenzia che il deposito previsto a monte dell'area sportiva in sponda destra del rio Campodonico è previsto limitato indicativamente a una decina di stalli. Tale impianto deve essere realizzato con tecniche costruttive idonee a mantenere il decoro dell'area, prevedendo tra l'altro la collocazione di filtri verdi, quali alberature di essenze compatibili lungo l'asse stradale di accesso.

Nel caso di realizzazione della vasca di laminazione sul Rio Campodonico la stessa, già prevista a fondo e sponde naturali, sarà progettata con sponde adeguatamente inverdite per migliorarne l'integrazione paesaggistica e ambientale, mantenendo la continuità dei corridoi ecologici degli ambienti umidi, come previsto dalle Norme del Piano.
Il raccordo stradale di fondovalle solo in tal caso verrà riproposto a monte, come individuato in planimetria.
In assenza di tale intervento è ammessa la sistemazione del tracciato esistente di collegamento agli insediamenti rurali di fondovalle, con limitate correzioni del fondo e della sezione stradale in ogni caso contenuta nelle caratteristiche di una strada locale extraurbana.
Particolare attenzione in caso di intervento, è da porsi all'attenzione ai corridoi ecologici di fondovalle per specie di ambienti acquatici e boschivi, attraverso il mantenimento della continuità delle superfici naturali, in particolare in occasione di attraversamenti di rivi e raccordi.

Aspetti archeologici. L'intervento ricade in un'area a rischio archeologico medio per la possibile sussistenza di strutture collegate all'antico tracciato viario che percorreva il versante sud del Rio Campodonico. Qualora si intervenga sul sedime la Soprintendenza dovrà essere interpellata (D. Lgs. 50/2016 art. 25) in relazione alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Titolo abilitativo richiesto
Trattandosi tutte di opere relative ad impianti pubblici o di pubblica utilità le procedure approvative ed abilitative all'intervento sono quelle previste dalla L.R. 16/2008 e s.m. per i progetti delle Pubbliche Amministrazioni.
Ferma restando l'autonomia tra i progetti relativi all'impiantistica sportiva e quello relativo alla formazione del nuovo capolinea/deposito degli autobus di linea è ammesso che i progetti siano articolatamente suddivisi in stralci funzionali.

Disciplina dell'area in pendenza della realizzazione del progetto
In pendenza della realizzazione delle opere previste non è ammesso il rilascio di alcun titolo abilitativo (anche nella forma della semplice comunicazione al Comune) avente per oggetto interventi trasformativi delle aree private ricomprese entro il perimetro di cui alla presente scheda, la cui realizzazione possa interferire o comunque rendere maggiormente gravoso la realizzazione degli interventi pubblici previsti.



1 Vasca di laminazione Rio Campodonico
Parere favorevole CTB n°1/2014 - seduta del 30-01-2014

2 Proposta raccordo stradale di fondovalle nel caso di realizzazione della vasca di laminazione

3 Sistemazione del tracciato esistente di collegamento agli insediamenti rurali di fondovalle con limitate correzioni del fondo e della sezione stradale
(nel caso non venga realizzato il raccordo stradale al punto 2)

4 Capolinea / Copertura deposito bus

5 Uffici / magazzino

6 Area di manovra

7 Ampliamento polo sportivo esistente
Studio di progettazione Mammola

Scala 1:2000


Area
di manovra
Rio Campodonico
10 m
Capolinea
bus
Uffici
Magazzino
10 m
Scala 1:500